



ARTICOLO 069 · INNOVAZIONE DIGITALE E SOSTENIBILITÀ

Scegliere un servizio cloud pensando anche all'uscita

La possibilità di recuperare dati e documenti conta insieme alle funzioni disponibili all'ingresso.

AUTORE Michele Argenziano · PUBBLICATO 4 ottobre 2026

Un servizio cloud può rendere più semplice il lavoro condiviso. La scelta dovrebbe però considerare anche ciò che accade quando l'impresa vuole cambiare fornitore o interrompere il servizio. La facilità di ingresso e la possibilità di uscita sono condizioni diverse.

Propongo di verificare come vengono esportati i dati, quali formati siano disponibili e che cosa resti escluso. Un file esportato può conservare il contenuto ma perdere collegamenti, commenti o organizzazione. Occorre capire se un altro sistema riuscirà a utilizzarlo per proseguire il lavoro.

Un esempio ipotetico è un archivio di progetti con molti allegati. L'uscita potrebbe richiedere di recuperare documenti e relazioni tra essi, oltre a una semplice tabella. Una prova limitata permette di riconoscere le attività necessarie prima che il cambio diventi urgente.

Anche accessi, assistenza e condizioni contrattuali meritano una verifica specifica. Propongo di collegare queste informazioni al costo complessivo del servizio. Il rischio di dipendenza non rende automaticamente sbagliata una scelta, ma deve essere conosciuto. Valutare l'uscita sostiene la continuità dell'attività e permette di confrontare offerte attraverso le condizioni che serviranno durante l'intero rapporto, oltre alla presentazione iniziale delle funzioni.

Versione digitale disponibile su micheleargenziano.it/articoli